



UNIVERSITÀ DI PISA

Riunione delle delegazioni di parte pubblica e sindacale del giorno 30 aprile 2020 Verbale

Il giorno 30 aprile 2020, alle ore 14.30, in modalità telematica, si sono riunite le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale.

Sono presenti, per la parte pubblica, il Rettore, Presidente della delegazione trattante di parte pubblica in sede integrativa, ai sensi dell'articolo 42 del C.C.N. L. 19.04.2018; il Prof. Michele Marroni, Prorettore per l'Organizzazione e le Politiche del Personale, il Dott. Riccardo Grasso, Direttore Generale; il Dott. Ascenzo Farenti, Dirigente della Direzione del Personale.

E' presente la prof.ssa Michela Passalacqua, Prorettore per gli affari giuridici.

Per la parte sindacale sono presenti:

Il Sig. Marco BILLI, Coordinatore della RSU, la Dott.ssa Stefania BOZZI, il Dott. Manuel RICCI, la Dott.ssa Caterina ORLANDO e il sig. Emilio RANCIO componenti del coordinamento della Rappresentanza Sindacale Unitaria;

il Dott. Pasquale CUOMO in rappresentanza della FLC CGIL;

il Sig. Bruno SERENI in rappresentanza della SNALS CONFSAI;

la sig. Silvana AGUECI, la sig. Fabiana BERNABEI e il sig. Mario FINOIA in rappresentanza della FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA;

la sig. Luisa RAPPAZZO, la sig. Rosa BAVIELLO; la sig. Rosalba RISALITI, la sig. Stefania BOTTEGA e la sig. Raffaella SPRUGNOLI in rappresentanza di FLC-CGIL;

il sig. Ruggero DELL'OSSO in rappresentanza CISL;

Il Sig. Massimo CAGNONI, rappresentante della FEDERAZIONE SCUOLA, UNIVERSITA', RICERCA (FSUR), risulta assente.

In qualità di esperti per la parte pubblica sono presenti il Dott. Luca Busico, coordinatore presso la Direzione del Personale; la sig.ra Elisabetta Diciotti, Responsabile dell'Unità Allocazione Costi del Trattamento Economico del Personale e Gestione dei Fondi per la Contrattazione Integrativa.

Ordine del giorno

1. Prevenzione e sicurezza del personale in ordine all'emergenza sanitaria COVID-19.

Il Rettore coglie l'occasione per ringraziare il personale dell'Ateneo, (tecnici amministrativi e docenti), ed anche gli studenti in quanto hanno dimostrato di essere una vera comunità con una grande rapidità di adattamento a questa difficilissima situazione. Precisa che il suo primo pensiero è la tutela della salute delle persone; per questo tutte le attività devono essere pianificate per permettere di agire con la massima cautela e prudenza.

Il Direttore generale interviene per riferire che la fase 2 è in procinto di partire e, visto anche il DPCM del 26 aprile, il provvedimento confermerà il lavoro a distanza fino al 17 maggio.

Il Rettore dà la parola alla sig. Bernabei che dichiara di aver accolto con favore le parole del Rettore che ha riconosciuto il lavoro svolto da tutti. Per quanto riguarda la fase 2 riconosce che l'Ateneo si è mosso per tempo, si è confrontato con gli RLS per l'adozione del protocollo nel quale chiede che vengano adottate anche le integrazioni previste dal provvedimento del 24 aprile. Il lavoro agile ha permesso di mantenere gli standard qualitativi e quantitativi; ora è necessario riaprire i servizi essenziali, consentendo alle categorie protette di continuare il lavoro in smart working. Infine, chiede un confronto per poter regolamentare a regime lo smart working poiché ad ora si sta operando in deroga alla legge in materia.

Il Rettore prosegue dicendo che ieri si è svolta una riunione del tavolo tecnico Covid19 in cui gli SPP ed il Medico competente hanno presentato una bozza di protocollo sulla quale si sta lavorando. Per quanto riguarda il distanziamento sociale fa notare che, in accordo con la componente medica del tavolo tecnico, è stato previsto un distanziamento interpersonale di tre metri; le attività didattiche del corrente anno accademico verranno concluse a distanza e anticipa che saranno probabilmente prorogate fino al 31 agosto. Nella fase 2, pur mantenendo fino al 31 agosto lo smart working, ripartiranno alcune attività di supporto alla ricerca e servizi di prestito bibliotecario.

Il Direttore generale fa notare che per le categorie protette era già previsto lo smart working fino al 17 maggio; ad oggi, comunque, la percentuale di telelavoro è del 95%.

Il Rettore dà la parola al sig. Billi che prende atto dei ringraziamenti formulati al personale; fa notare che la prosecuzione delle attività è subordinata alla sottoscrizione di un Protocollo frutto di un confronto preventivo con le rappresentanze sindacali che ad oggi non c'è stato; ricorda che proprio ieri è stata inviata una lettera dalle RLS in cui si lamenta il mancato coinvolgimento al tavolo tecnico. A questo proposito considera la riunione di oggi come punto di partenza per questo confronto e prende atto che il lavoro a distanza verrà prorogato fino al 17 maggio.

Il Rettore precisa che la riunione di oggi non rappresenta affatto il punto di partenza: il Protocollo predisposto dal tavolo tecnico è quasi definitivo e per la sua stesura il Rettore si è avvalso di figure competenti tecnicamente e scientificamente. Il Protocollo, una volta predisposto dal tavolo tecnico, come già accaduto per il precedente, verrà condiviso con la RLS; in questa fase non sono stati coinvolti gli addetti del SPP in quanto già gravati da molte incombenze e il Rettore approfitta per ringraziarli in quanto la prima stesura del primo Protocollo è stata opera loro.

Il Direttore generale ricorda che il Protocollo del 3 aprile prevede un confronto con le organizzazioni sindacali, non una sottoscrizione.

Il sig. Billi precisa che le rappresentanze sindacali non sono le RLS ma le RSU.

Il Rettore dà la parola alla sig.ra Agueci che, come già richiesto dalla sig.ra Bernabei, suggerisce di integrare il Protocollo con quanto previsto dalla legge n. 27 del 24 aprile e poi di condividere il documento finale con le rappresentanze sindacali. Per quanto riguarda lo smart working vuole precisare che il lavoro attuale può definirsi "lavoro a distanza" in quanto lo smart working è configurato in modo diverso; propone pertanto un incontro sull'argomento in modo da poter definire i dettagli tecnici delle procedure successive.

Con riferimento ad alcuni punti previsti dal protocollo il Rettore fa alcune precisazioni. In particolare sul problema della misurazione della temperatura che dal punto di vista della medicina preventiva è fuorviante, si ritiene preferibile e più significativo richiedere al lavoratore un'autocertificazione che escluda la presenza pregressa di diversi sintomi riconducibili al Covid19; precisa, inoltre, che l'Ateneo è stato molto cautelativo prevedendo la presenza di due persone in una stanza di 40 mq. e di tre in una di 70 mq; concorda con la richiesta di regolamentazione a regime del lavoro agile.

Il Rettore dà la parola al dott. Cuomo che ricorda come da decenni la sicurezza sui luoghi di lavoro non sia demandata soltanto agli esperti, ma anche democraticamente ai lavoratori. La CGIL è stata infatti tra le promotrici dell'istituzione dei RLS.

Inoltre precisa che la richiesta al Rettore era di un confronto fra il tavolo tecnico e la rappresentanza sindacale in modo da poter segnalare e tentare di risolvere problemi legati al Covid19, con spirito collaborativo. Se ciò non fosse possibile la rappresentanza sindacale continuerà l'azione di vigilanza e di informazione.

Il Direttore generale interviene per dire che è sua intenzione proporre un incontro di contrattazione entro la fine del mese di maggio e che per quanto riguarda il lavoro agile ha provveduto ad inviare il provvedimento in anticipo.

Il Rettore concorda con l'effettuare momenti di confronto, ma certe situazioni necessitano di misure urgenti che poi, a seguito del confronto, potrebbero anche essere riviste. Per quanto riguarda i test sierologici è in atto un confronto con la Regione che dovrà predisporre le risorse necessarie.

Il Rettore dà la parola alla Sig. Bottega, rappresentante RSU, che chiede se il Protocollo elaborato dal tavolo tecnico può essere pubblicizzato.

Il Rettore dichiara che sul Protocollo il tavolo tecnico sta lavorando dal 24 aprile e presume di renderlo pubblico entro il 2 maggio; ai Direttori è stato anticipato stamani in modo da poterli aiutare a predisporre i piani di riapertura per le loro strutture.

Il sig. Rancio chiede se l'Amministrazione ha pensato ad una fornitura di strumenti idonei per i collegamenti in rete ai colleghi che ne sono sprovvisti.

Il sig. Sereni ringrazia per i chiarimenti e segnala diversi problemi di collegamento alla rete; inoltre, pur consapevole che la legge non prevede i buoni pasto in questa situazione lavorativa, chiede se sia possibile prevedere qualcosa di sostitutivo.

Il Rettore, per rispondere al sig. Rancio, consiglia a chi ha problemi di svolgimento del lavoro legati agli strumenti usati, di scrivere al Direttore generale e al dott. Farenti per poter capire che tipo di intervento attuare.

Il Direttore generale comunica, per quanto riguarda la regolamentazione dello smart working, la prossima convocazione di un tavolo tecnico per la predisposizione di regole generali che verranno portate al confronto delle organizzazioni sindacali in modo da poter avere in autunno uno strumento definitivo con il quale poter prevedere forme di incentivo per l'acquisto di hardware. Per i buoni pasto, nell'attuale fase, tutti i pareri richiesti confermano che riconoscerli equivale ad un danno all'erario.

Il sig. Billi osserva che il problema del buono pasto necessita di ulteriore approfondimento in sede separata rispetto ad oggi.

Il sig. Rancio chiede se vi sia una previsione di accompagnamento verso la pensione per coloro che andranno in pensione nel corso del 2021 legate al fatto di continuare il lavoro agile.

Il Direttore generale risponde che si tratta di una buona proposta che però necessita di essere studiata.

La dott.ssa Bozzi vuole evidenziare che nella prima fase dello smart working ognuno ha dovuto usare la propria attrezzatura, quindi ora si deve pensare non solo alle questioni tecniche legate ad una migliore qualità nel collegamento ma anche alla formazione del personale; incentivare la collaborazione e il confronto per poter lavorare tutti meglio ed a considerare e cercare di arginare i problemi che possono derivare dal fatto di lavorare in solitudine.

Il Rettore concorda sull'idea della formazione che potrebbe essere fatta "in casa" con le competenze che vi sono in Ateneo; considerare anche la formazione sulla sicurezza anche se si tratta di una mini formazione rispetto all'altra. Evidenzia che, per quanto riguarda la possibilità di migliorare la qualità del lavoro, è stata autorizzata la possibilità di frazionare la singola giornata di lavoro fra smart working e presenza.

Il dott. Cuomo riferendosi al personale di cat. B che rientra al lavoro, chiede attenzione sul fatto che non rimangano da soli nella struttura; chiede poi quando ripartirà l'attività di ricerca.

Il Rettore dichiara che l'attività di ricerca ripartirà gradualmente dal 4 giugno e assicura che il personale di cat. B non si troverà mai a lavorare da solo in quanto se la struttura riapre vuol dire che vi è un'esigenza lavorativa che coinvolge più persone.

Il sig. Billi pone l'attenzione sulla tutela delle categorie sensibili (stato di salute, età critica) per le quali deve essere previsto un percorso di formazione, con acquisizione di nuove competenze relative al profilo che ricoprono in modo da poter svolgere nel periodo emergenziale il lavoro da remoto e continuare a svolgere lo smart working anche nel periodo ordinario.

Il Rettore comunica che la questione delle categorie sensibili è stata già affrontata dal dott. Foddis al tavolo tecnico.

La prof.ssa Passalacqua aggiunge che per la questione dell'età è piuttosto perplessa ed ha chiesto un parere all'Avvocatura di Ateneo; comunque suggerisce che le persone con questi problemi si rivolgano al dott. Foddis, Medico competente,

Il sig. Billi riporta una richiesta dei CEL riguardo ad una maggiore flessibilità nella compilazione del registro elettronico e all'abolizione del debito delle ore che verrà portato nell'anno successivo.

Il Direttore generale precisa di aver già risposto sul punto al personale in questione e che inoltrerà la risposta alle organizzazioni sindacali.

Il Rettore ringrazia i presenti e dichiara conclusa la seduta alle ore 17.30.

IL PRORETTORE
f.to Michele Marroni

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Riccardo Grasso

IL COORDINATORE RSU
f.to Marco Billi

FLC CGIL
f.to Pasquale Cuomo

FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA
f.to Silvana AGUECI

SNALS CONFSAL
f.to Bruno Sereni

Pisa, 16 febbraio 2021